



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

ASSEMBLEA ORDINARIA REGIONALE DEL PIEMONTE

VERBALE N. 2 DEL 26.11.2022

L'anno 2022, il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 14.15, presso l'Associazione della Croce Rossa Italiana, Centro T. Fenoglio, sito in Via A. De Francisco n. 120, a Settimo Torinese (TO) si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Regionale del Piemonte, convocata con nota prot. n.2022/09438/CR/U del 10.11.2022 recante il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Relazione del Presidente Regionale;
- 3) Report del Volontariato a cura del Vice Presidente Regionale, Luciano Mina e Marco Patacci del Servizio Raccolta, Gestione e Analisi dei Dati dell'U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione;
- 4) Convenzioni per il trasporto sanitario di emergenza e urgenza intraospedaliero programmato e di trasporto ordinario – aggiornamento;
- 5) Politiche del Volontariato, a cura della Consigliera Regionale Tiziana Speranza;
- 6) Approvazione dei fabbisogni formativi dei Comitati Territoriali;
- 7) Nomina del Collegio Disciplinare Regionale;
- 8) Varie ed eventuali.

Il Segretario verbalizzante

I nominativi dei soci presenti sono indicati in allegato al presente verbale che ne forma parte integrante e sostanziale (allegato 1). I soci assenti sono giustificati. L'Assemblea è regolarmente costituita.

Presiede l'Assemblea, il Presidente Regionale Vittorio Ferrero.

Il Presidente apre formalmente con la lettura dei 7 Principi Fondamentali della Croce Rossa Italiana.

Il Presidente propone la nomina del dipendente Cinzia Falvo quale Segretario verbalizzante.

L'Assemblea all'unanimità approva.

Prima di passare all'ordine del giorno, il Presidente informa i partecipanti che, come da "Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi", l'Assemblea verrà registrata al solo fine della verbalizzazione.

Il Presidente saluta e ringrazia per la presenza del Dottor Carlo Picco, Direttore Generale dell'Asl della Città di Torino, e Commissario dell'Azienda Zero, azienda sanitaria istituita dalla legge regionale 26 ottobre 2021, n.21 (in seguito parzialmente modificata dall'art. 1 della L. R. n. 2 del 25 marzo 2022) della Regione Piemonte quale Ente del Servizio Sanitario Regionale. È stata costituita al fine di promuovere forme di integrazione funzionale dei servizi sanitari e operativi di supporto a valenza regionale, ottimizzando i livelli di efficacia sanitaria ed efficienza organizzativa. L'Azienda Zero è orientata a criteri di flessibilità e dinamicità, efficienza organizzativa, trasparenza, qualificazione professionale e pari opportunità.

Il Presidente Regionale

Punto 1 all'O.d.G. - Approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente chiede se vi siano interventi in merito al verbale della seduta precedente,
Il Segretario verbalizzante

tenutasi il 09.04.2022 presso il Centro Congressi dell'Hotel Novarello Resort & Spa in via Dante Graziosi, 1 – 28060 Granozzo con Monticello (Novara).

Il Presidente pone in votazione il verbale.

L'Assemblea chiamata al voto, approva il verbale, gli astenuti sono 6.

Punto 2 all'O.d.G. – Relazione del Presidente Regionale

Prima di iniziare la sua relazione, il Presidente informa i partecipanti che, ai sensi dell'art. 30.1 del "Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi", l'ordine cronologico dei lavori subirà qualche variazione e alcuni punti dell'ordine del giorno sono stati modificati integrando altri interventi.

Il Presidente informa i partecipanti che al mattino ha preso parte, insieme al Consiglio Direttivo Regionale, alla giornata di premiazione dei Volontari impegnati nell'emergenza Covid-19, organizzata dalla Regione Piemonte a Leini.

La Regione Piemonte ha deciso di conferire a tutti i Volontari piemontesi – ed anche a quelli della Croce Rossa Italiana – una propria benemerita quale riconoscimento per l'attività prestata nell'emergenza causata dalla pandemia da Covid-19 durante il periodo febbraio 2020 - 31.03.2022. Il Presidente mostra alla platea la targa ricevuta e ringrazia tutti i Volontari.

Prima di iniziare i lavori, Ferrero ricorda la giornata internazionale contro la violenza sulle donne: è stato messo in prima fila "il posto occupato" per ricordare tutte le donne che hanno subito violenza e le vittime di femminicidio, un fenomeno che vede le Volontarie e i Volontari dell'Associazione sempre in prima linea con iniziative di supporto e sensibilizzazione.

Il Presidente continua la sua relazione informando che ha deciso di proiettare un video che racconta la storia di Dion per capire l'attività RFL della CRI. Il 15 di ottobre, presso il Centro Fenoglio, c'è stato un incontro al quale ha preso parte, in riferimento al progetto SAFE - foSter cooperAtion For improving access to protEction cofinanziato dall'UE, di cui la Croce Rossa Italiana è parte (<https://cri.it/safe/>). In tale ambito, la CRI sviluppa azioni intese a rafforzare le capacità di enti e organizzazioni che operano nel settore della riunificazione familiare e ad approfondire la conoscenza di canali di ingresso sicuri in Italia per coloro che manifestano interesse al tema. Il progetto prevedeva un percorso di approfondimento tematico "Persone Migranti E Canali D'ingresso Sicuri: Riunificazione Familiare E Protezione", che ha avuto avvio tramite una prima sessione volta a rilevare i fabbisogni formativi dei partecipanti e due giornate da svolgersi in presenza. Nel quadro di tale iniziativa, come CRI è stato organizzato un primo focus group inteso a favorire un confronto sulle buone prassi esistenti e le principali sfide affrontate sul tema della riunificazione familiare, i cui spunti e riflessioni confluiranno in futuri percorsi formativi personalizzati dedicati a Volontari ed esponenti di realtà associative operanti in Piemonte. L'evento, è stato organizzato presso il centro Polifunzionale di Settimo Torinese, quale occasione per valorizzare l'operato e l'impegno della rete Restoring Family Links sul territorio del

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente Regionale

Piemonte. Il video per il Presidente è stato molto toccante e invita tutti a prestare particolare attenzione durante la proiezione dello stesso. Ferrero anticipa ai partecipanti che durante il corso dell'Assemblea verrà trattato anche il tema sui mandati dei Consigli, spiega i rapporti con il sistema sanitario regionale e la CRI e introduce gli argomenti che si tratteranno durante il corso della giornata, egli auspica in un pomeriggio utile e di coesione associativa.

Punto 3 all'O.d.G. – Convenzioni per il trasporto sanitario e di emergenza e urgenza intraospedaliero programmato e di trasporto ordinario- aggiornamento

Il Presidente passa la parola al Vice Presidente Luciano Mina; che illustra lo stato dell'arte circa l'aggiornamento sul convenzionamento trasporto sanitario Regione Piemonte e le OdV, rispetto a quanto relazionato nella precedente Assemblea. Egli ricorda che il valore del convenzionamento ammonta a € 28.720.000,00 così ripartiti:

- per il Servizio di emergenza/urgenza forma continuativa H24/H12 € 16.500.000,00
- per il Servizio di trasporti interospedalieri/dialisi/adi € 12.220.000,00

Il Vice Presidente Mina continua il proprio intervento dettagliando le attività in corso:

- Incontri e condivisione con i certificatori per la corretta indicazione dei dati rendicontabili alle Aziende regionali, coordinamento processi di certificazione;
- Incontri con il personale amministrativo dei Comitati per la condivisione delle logiche di rendicontazione presenti in D.G.R., supporto nelle gestioni del convenzionamento;
- Implementato il sistema di rendicontazione comune su piattaforma informatica (Idea Software/file Excel);
- Creazione di apposita sezione del sito internet regionale per il download della documentazione utile.
- Istituzione di Report annuale della Croce Rossa del Piemonte con indicazione e fotografia del perimetro del volontariato ed indicazione dei "costi figurativi".

Per ciò che concerne le convenzioni, la situazione tra proroghe, scadenze e pubblicazioni è la seguente:

Azienda - Convenzionamento a rendicontazione		
Emergenza 118	AOU Città della Salute e della Scienza di Torino	in pubblicazione
	ASL CN1 - 118	Scadenza 15/12/2022
	AO SS. ANTONIO, BIAGIO E C. ARRIGO di Alessandria	Scadenza 12/12/2022
	AOU Maggiore della Carità di Novara	Scadenza 16/12/2022
Interospedalieri ASL/AOU	ASL CN1 - Trasporti	Scadenza 1/12/2022
	ASL CN2	Proroga 2023
	ASL Città di Torino	In corso fino 2024
	ASL TO3	Proroga 2023
	ASL TO5	In corso fino 2023
	ASL TO4	Scadenza 12/12/2022
	ASL VCO	In corso fino 2023
	AO SS. ANTONIO, BIAGIO E C. ARRIGO di Alessandria - Trasp.	Scadenza 12/12/2022
	OSPEDALE S. LUIGI ORBASSANO	In corso fino 2023
Nuovi Convenzionamenti	ASL ASTI	Scadenza 13/12/2022
	ASL ALESSANDRIA	In corso fino 2023
	AOU Mauriziano	In corso fino 2023

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente Regionale



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Alla luce di queste attività Mina ribadisce l'importanza del report del Volontariato come uno strumento utile per capire l'andamento della situazione in Piemonte e che lo stesso deve essere – e può essere - implementato nel tempo; il report deve servire, non deve essere il contenuto di appesantimento, deve essere uno strumento di sintesi. Il Vice Presidente ringrazia tutti gli attori intervenuti ed in particolar modo Marco Patacci del Comitato Nazionale (Struttura: U.O. Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Innovazione) per l'ottimo lavoro svolto.

Punto 4 all'O.d.G. – Report del Volontariato.

Il Presidente invita Marco Patacci a prendere parola. Prima di iniziare il proprio intervento, Patacci ringrazia per l'invito ricevuto.

I contenuti del report presentati nella scorsa Assemblea sono stati implementati con i nuovi dati del 2022, cercando di capire gli andamenti in corso. Egli ricorda che il report serve a:

- fornire ai Comitati territoriali uno strumento facilitante per un efficace monitoraggio del volontariato e della sua gestione;
- fornire ai Comitati Regionali uno strumento facilitante per il monitoraggio degli indicatori chiave, funzionale per l'azione di sviluppo del volontariato sul territorio;
- fornire al Comitato Nazionale uno strumento di monitoraggio degli indicatori chiave, funzionale all'azione di sviluppo del volontariato e di supporto al territorio.

Si passa agli obiettivi del report di analisi del Volontariato:

- restituire una fotografia dello stato corrente e dell'evoluzione del volontariato CRI, parametrando rispetto al contesto di riferimento;
- testare e migliorare le metodologie di analisi con banche dati a disposizione;
- fornire ai Comitati uno strumento funzionale alla costruzione di una strategia di azione sul volontariato, sia per la gestione interna che per la sua promozione verso l'esterno.

Marco Patacci illustra i contenuti del report, le schede regionali e il confronto tra il Volontariato Nazionale CRI e la CRI del Piemonte analizzando il numero dei soci volontari, la popolazione, l'età dei soci, i giovani CRI, il genere, l'anzianità di servizio e il dettaglio delle uscite per anzianità di servizio, le entrate e le uscite con il dettaglio per età, i nuovi soci e il dettaglio sui Comitati Territoriali del Piemonte.

Il suo intervento continua con le ore di volontariato e i costi figurativi del Piemonte, i risultati ottenuti vengono proiettati e analizzati insieme al report sulla formazione. Prima di concludere il proprio intervento, Marco Patacci ringrazia i Comitati territoriali del Piemonte per l'ampia partecipazione dimostrata per l'elaborazione (ancora in preparazione), del Report attività 2021-2022, i dati raccolti attraverso la rilevazione delle attività (giugno-agosto 2022): 500 Comitati in Italia hanno risposto, 66 sono del Piemonte.

Il Presidente ringrazia ancora una volta la presenza di Marco Patacci e dell'ottimo lavoro svolto e passa la parola al Dottor Carlo Picco il quale ringrazia per l'invito ricevuto affermando che *"è un onore essere qui in mezzo a voi oggi"*. Il Commissario spiega

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente Regionale

cos'è l'Azienda Zero della Regione Piemonte. La stessa si è costituita in soli tre mesi e ha incominciato a incidere su attività importanti quali Ict, telemedicina, 118, rapporti con i privati. Nasce dall'esigenza di avere un coordinamento reale tra esigenze, risorse e risposte alle continue sfide. L'Azienda Zero realizzerà il coordinamento e il controllo trasversale delle prestazioni e la messa a terra del nuovo piano per l'assistenza territoriale. Carlo Picco continua ricordando il rinnovo annuale delle convenzioni con le associazioni per una coprogettazione comune e che è stata istituita la Consulta del soccorso, un tavolo dove si incontreranno periodicamente i vertici delle maggiori Associazioni, al fine della co-progettazione insieme alle Associazioni, egli ribadisce l'importanza delle relazioni interpersonali, troppo spesso sottovalutate, *"è fondamentale il rapporto con le Associazioni e deve essere portato avanti con grande determinazione"*. L'Azienda Zero realizzerà il coordinamento e il controllo trasversale di tutto il territorio al fine di ottenere maggiore qualità delle prestazioni e la messa a terra del nuovo piano per l'assistenza territoriale. Con l'Azienda Zero si è dotato il Piemonte di una centrale operativa per la gestione e il controllo della spesa e dei servizi a valenza regionale. *"Le responsabilità sono tante ma l'entusiasmo e la collaborazione non deve mai venire meno al fine di migliorare tutti insieme. Ringrazio ancora tutti i Volontari del Piemonte, da parte nostra tanto rispetto e tanta gratitudine, andiamo avanti così."*
Il Presidente Ferrero ringrazia a sua volta e omaggia il Commissario Picco di un crest della CRI e del libro "un souvenir de Solferino".

Il Segretario verbalizzante



Punto 5 all'O.d.G. – Politiche del Volontariato

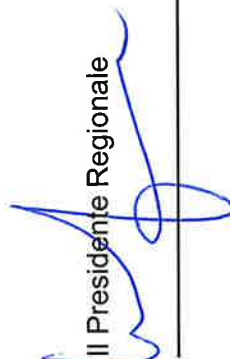
A causa di alcuni problemi, il punto 5 all'ordine del giorno non verrà trattato; il Presidente informa i partecipanti che tramite gli uffici del Comitato Regionale verranno comunque inviate le slides dell'intervento.

Il Presidente passa la parola a Francesca Gazzera, Referente Regionale per la gioventù che spiega il lavoro svolto ricordando ai partecipanti l'importanza del Percorso Gioventù lo stesso è avviato immediatamente, e comunque entro e non oltre i successivi trenta giorni, dalla conclusione del corso di formazione per Volontari CRI. Lo stesso è effettuato sotto la responsabilità del membro del Consiglio Direttivo rappresentante dei Giovani. Ove il numero dei neo Volontari CRI sia inferiore alle dieci unità, il Comitato può organizzare il percorso in collaborazione con altro Comitato CRI. A tal proposito è stato presentato, all'Assemblea Regionale dei Giovani del 02.10.2022, è stato presentato un report sulla situazione in Piemonte; i giovani presenti nel territorio sono 2821 e di questi, 1359 non avevano ancora effettuato il Percorso Gioventù, alla luce di quanto esposto i dati raccolti dicono che:

- Non in tutti i comitati c'è tempestività nel far svolgere i PG;
- In alcuni comitati non viene proprio svolto (presenti in elenco giovani entrati in anni diversi) per motivazioni varie che saranno al vaglio nella prossima fase dell'analisi;
- I Comitati in cui sono presenti delle sedi territoriali hanno una percentuale più alta (tranne 1 caso).

I passi da compiere per il raggiungimento dell'obiettivo:

Il Presidente Regionale



- I Comitati con una percentuale di PG non effettuati >40% sono stati contattati (form o chiamata) allo scopo di discutere e segnalare eventuali problemi nella realizzazione dei PG;
- Soluzioni;
- Nuova analisi a distanza di un periodo di tempo di 6 mesi

La Gazzera conclude il proprio intervento lasciando i propri riferimenti per ulteriori chiarimenti, richieste e supporto e ringrazia per l'attenzione.

Punto 6 all'O.d.G. – Approvazione fabbisogni formativi

La parola passa al DTR Area Programmi, Formazione e Sviluppo, Stefano Polello che spiega il percorso svolto negli ultimi anni a livello formativo. Prima di passare all'analisi vera e propria dei fabbisogni formativi, Polello illustra ai partecipanti, anche in virtù dei Consigli direttivi neo eletti, l'organizzazione della formazione regionale in Piemonte. Per ciò che concerne i fabbisogni formativi per l'anno 2022, dei 66 corsi approvati nella precedente Assemblea, sono stati realizzati:

- 32 corsi di terzo livello realizzati dal Comitato Regionale;
- 7 Corsi di terzo livello realizzati dal Comitato Nazionale in supporto ai Comitati Regionali;
- 32 Corsi di primo e secondo livello realizzati dal Comitato Regionale Piemonte in supporto ai Comitati territoriali;

Polello spiega come mai alcuni corsi non si sono potuti attivare: a causa del mancato completamento degli Albi Soccorsi Speciali e degli Istruttori di Protezione Civile, la mancanza di Operatori PSG, mancanza di Operatori MIGR, mancanza di OSG specializzati, mancanza di Operatori EducAzione alla Pace, mancanza delle Schede Corso in Gaia.

Per i fabbisogni del 2023, Polello ricorda l'iter che ha portato all'elaborazione del report, Quale impegno si sono assunti per il 2023 i 51 Comitati che hanno compilato il Form? 55 Corsi di accesso alla CRI, 69 Percorsi Gioventù, 21 moduli integrativi EFAC, 529 corsi informativi di base per Volontari CRI (di cui 333 Salute e sicurezza) e 955 Corsi per operatori CRI o specializzazioni. Che cosa hanno chiesto al Comitato Regionale CRI del Piemonte per il 2023? 844 figure di terzo livello richieste. Prima della votazione si apre una discussione circa il numero dei corsi e l'assemblea decide, rispetto al report iniziale, di fissare a 4 il numero dei corsi AOSPA, un TOPSA e di riservarsi di chiedere al Comitato Nazionale la possibilità di un corso IESIC (essendo questo di quarto livello). Il Presidente, a seguito della discussione sui corsi legati alla sicurezza, informa che è volontà del Consiglio Direttivo Regionale istituire un tavolo di lavoro su questo tema e propone la nomina dei Volontari Claudio Tomatis, Andrea Maccioni e Paolo Garnerone che accettano. L'Assemblea non si oppone.

L'Assemblea, chiamata al voto, all'unanimità, approva i fabbisogni formativi con l'aumento dei corsi di cui sopra.

Il Presidente passa la parola all'Assessore alle Sociali Angelo Barbati di Settimo Torinese che è passato per un saluto e ricorda ai partecipanti che oltre ad essere Assessore, lo stesso è anche un Volontario CRI. Il Barbati ringrazia tutti i Volontari e si dice fiero ed orgoglioso di far parte di questo movimento, si conceda augurando a tutti un buon lavoro.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente Regionale

Punto 7 all'O.d.G. – Nomina Collegio Disciplinare Regionale

Il Presidente ricorda che l'articolo 20.2 del "*Codice etico, provvedimenti e collegi disciplinari*" viene indicato che "Il Collegio disciplinare regionale è presieduto dal Presidente Regionale ed è composto da altri due soci di comprovata etica associativa, in possesso di adeguate competenze giuridiche, e che non ricoprano cariche statutarie né alcun altro incarico associativo [...]"; in data 10.11.2022 il Presidente Regionale informava con nota prot. n. 2022/09459/CR/U i Presidenti dei Comitati territoriali CRI del Piemonte delle elezioni dei componenti del Collegio disciplinare regionale e chiedeva agli stessi di segnalare al Comitato Regionale eventuali nominativi di Volontari afferenti al loro Comitato interessati a candidarsi entro e non oltre il 21.11.2022. L'Assemblea, chiamata al voto, all'unanimità approva il Collegio disciplinare regionale così composto:

- Vittorio Ferrero, Presidente;
- Salvatore Fabio Farruggia;
- Ughetta Portalupi.

Il Presidente Regionale augura un buon lavoro agli eletti e ringrazia per la disponibilità e le candidature pervenute.

Punto 8 all'O.d.G. – Varie ed eventuali

Il Presidente ringrazia il Consigliere Nazionale Tonino Calvano per la sua sempre presente partecipazione alle Assemblee Regionali, Calvano ringrazia a sua volta e saluta tutti i partecipanti. Prima di passare ad un dibattito, il Presidente Ferrero spiega come verrà organizzato e strutturato l'imminente evento del Jump in concomitanza con l'Assemblea Nazionale e ricorda l'importanza della partecipazione di tutti.

Il Presidente informa quanto emerso nel corso della Consulta Nazionale circa l'ipotesi di un terzo mandato, 5 Regioni hanno approvato, durante le loro Assemblee Regionali, le proposte di mozioni che vanno ad agire su questo tema. Prima di iniziare il dibattito Ferrero ricorda il ruolo del Presidente, del Consiglio Direttivo, dei Regolamenti e i pro e i contro di un eventuale terzo mandato passando inoltre dalla riforma del terzo settore e l'iter che ha portato la CRI "pubblica" ad essere quella che è oggi.

L'Assemblea discute sul tema del terzo mandato, ciò che emerge in maniera ponderante è la parola "democrazia", al di là di tutto, le elezioni sono comunque un elemento democratico di volontà espressa da parte di tutti i soci.

Il Presidente ringrazia tutti per la viva partecipazione, il Consiglio Direttivo Regionale, il Segretario Regionale, i dipendenti, lo staff del Centro Fenoglio e tutti i Presidenti e gli intervenuti.

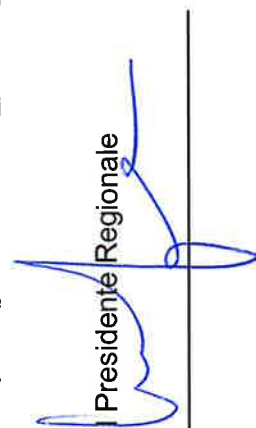
*** * ***

Null'altro essendovi all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo di parlare, il Presidente scioglie l'adunanza alle ore **18.30** del che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario verbalizzante



Il Presidente Regionale





Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Settimo Torinese, il 26.11.2022

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Cinzia Falvo

Il Presidente Regionale

Vittorio Ferrero

Allegati:

1. Elenco partecipanti.
2. Fabbisogni Formativi